



# Conferenza sul futuro dell'Europa

## PROGETTO DI RESOCONTO SOMMARIO

### Gruppo di lavoro sull'UE nel mondo

Presieduto da Asees Ahuja (SE), 25 marzo 2022, dalle 09:00 alle 11:30 e dalle 14:00 alle 16:00

#### Apertura della riunione

La presidente Asees Ahuja, direttrice del gabinetto del primo ministro svedese, saluta il gruppo e assume la presidenza ufficiale del gruppo di lavoro in sostituzione del ministro svedese Hans Dahlgren. Sottolinea la centralità dei cittadini in questo processo e che il suo ruolo di presidente, dato il mandato conferitole dal governo svedese, sarà quello di facilitare le deliberazioni del gruppo. Informa inoltre i partecipanti che il ministro Dahlgren continuerà a seguire da vicino i lavori del gruppo e della Conferenza e rimane membro del comitato esecutivo della Conferenza.

Ahuja presenta i documenti che definiscono la base della discussione e affronta le preoccupazioni in merito alla metodologia e alle prossime tappe. Raggiungendo un accordo sulla via da seguire, il gruppo ha sostenuto che le raccomandazioni dei cittadini dovrebbero costituire il fulcro di qualsiasi risultato del gruppo. La segreteria e la componente "cittadini" si assumeranno la responsabilità di qualsiasi riformulazione alla luce dei contributi del gruppo di lavoro, entrambi già iniziati prima della riunione.

Il portavoce del gruppo di lavoro, Mansef Campos, prende quindi la parola e presenta i cinque poli tematici prodotti dai cittadini e i corrispondenti progetti preliminari di proposte elaborati dalla segreteria:

**Polo tematico I: ridurre la dipendenza dell'EU da attori stranieri;**

**Polo tematico II: definizione di norme all'interno e all'esterno dell'UE;**

**Polo tematico III: processo decisionale e coesione all'interno dell'Unione;**

**Polo tematico IV: trasparenza dell'UE e le sue relazioni con i cittadini e gli Stati membri;**

**Polo tematico V: l'UE: un attore forte sulla scena mondiale.**

#### Polo tematico I

Per ridurre la dipendenza dell'UE da attori stranieri, l'accento è stato posto sull'autonomia strategica. I cittadini hanno sottolineato la necessità che altre componenti diano il loro contributo a tutte le proposte. Il portavoce è intervenuto per presentare le modifiche e le aggiunte all'attuale polo tematico auspiccate dai cittadini (azione svolta per tutti i poli tematici successivi). I cittadini hanno sottolineato la necessità di esaminare questo polo tematico nel contesto della transizione verde.

I membri del gruppo di lavoro provenienti da altre componenti hanno innanzitutto formulato alcune preoccupazioni e domande sui metodi di lavoro del gruppo. Nella sua prima riunione in qualità di presidente ufficiale del gruppo, l'on. Ahuja ha affrontato tutte le principali preoccupazioni dei membri del gruppo di lavoro. Ha sottolineato ancora una volta che i cittadini assumeranno le redini in questo processo, ma naturalmente tutte le componenti avranno voce in capitolo. Il punto è emerso a tal fine e le componenti sono state esortate a esprimere il loro parere sulle proposte attuali nel modo più concreto possibile in occasione della riunione e a presentare suggerimenti scritti affinché il segretariato comune li integri e presenti al portavoce. Mantenere i cittadini al centro del processo di redazione approverebbe eventuali modifiche in coordinamento con il segretariato. Eventuali opinioni divergenti potrebbero essere presentate in modo trasparente. Molti membri del gruppo di lavoro hanno risposto positivamente a questo scambio e hanno espresso la loro consapevolezza che vi è ancora tempo per contribuire e plasmare le proposte con i cittadini.

Tornando alle questioni politiche di questo polo tematico, altri membri del gruppo hanno sottolineato l'importanza delle attività di ricerca e sviluppo e la necessità di diversificare le catene di approvvigionamento come modo sostenibile per far progredire le imprese dell'UE. Altri membri hanno sottolineato la necessità di interrompere la dipendenza dell'UE dai combustibili fossili, in particolare quelli provenienti da paesi terzi. Diversi membri hanno indicato la necessità di esaminare quanto discusso in altri gruppi di lavoro che si sovrappongono, al fine di garantire un approccio unificato. Un membro ha sottolineato che l'impatto dei prezzi elevati sui gruppi vulnerabili dovrebbe riflettersi nella proposta. Altri membri hanno sollevato la necessità di ponderare i vantaggi di un'economia globale aperta; i cittadini hanno sottolineato che questo polo tematico non intende isolare l'UE dal resto del mondo, ma piuttosto di adottare una strategia per diventare un leader sulla scena mondiale. L'autosufficienza e la diversità delle forniture sono strumenti potenziali, adeguati ai settori interessati, come pure il potenziale di acquisti comuni di gas ed energia importati.

### **Polo tematico II**

Nell'esaminare la definizione delle norme all'interno e all'esterno dell'UE, l'attenzione è stata rivolta agli sforzi per la tutela dell'ambiente, ai diritti umani e al modo in cui i beni vengono fabbricati prima dell'approvvigionamento e dell'acquisto. I membri pongono l'accento su un processo a livello di UE in grado di informare i cittadini in merito agli impatti etici del commercio, nonché la necessità che l'UE assuma un ruolo guida in materia di responsabilità sociale delle imprese. Si svolge un'ulteriore discussione tra i cittadini e gli altri membri con l'obiettivo di stabilire se taluni progetti di proposte possano essere modificati o ricollocati. Alcuni membri sottolineano che l'UE dovrebbe essere leader nella promozione dei diritti umani all'interno e all'esterno dei suoi confini. Emerge altresì l'importanza di riconoscere il ruolo del commercio per i paesi in via di sviluppo.

### **Polo tematico III**

La discussione sul processo decisionale e la coesione all'interno dell'Unione si concentra sul passaggio dall'unanimità al voto a maggioranza qualificata e sull'opportunità di prevedere eccezioni per le quali dovrebbe ancora essere richiesta l'unanimità. Vengono menzionate la necessità di un'azione più rapida in tempi di crisi internazionale e di un approccio equilibrato all'allargamento. Alcuni membri del gruppo spiegano ulteriormente ed esaminano il voto a maggioranza qualificata. Taluni membri menzionano anche i potenziali svantaggi del voto a maggioranza qualificata, che potrebbe ridurre l'influenza dei paesi più piccoli nelle decisioni importanti o indebolire la coesione dell'Unione nel processo decisionale. Per quanto riguarda le questioni trattate da questo gruppo di lavoro, viene raccomandato di chiarire che il voto a maggioranza qualificata è più auspicabile per le questioni relative agli affari esteri e alla sicurezza, mentre altri gruppi di lavoro valuteranno la sua rilevanza in altri settori. Quanto all'allargamento, emerge la necessità di prendere in considerazione l'integrazione differenziata. I cittadini sottolineano che non intendono impedire l'ingresso di nuovi membri nell'Unione, ma desiderano piuttosto che quest'ultima consolidi la sua unità e la sua capacità decisionale tra gli attuali Stati membri, al fine di diventare un'organizzazione più stabile e più forte al momento di accogliere nuovi membri. I cittadini si sono impegnati nella riformulazione della proposta allo scopo di renderla quanto più chiara possibile.

### **Polo tematico IV**

I cittadini evidenziano la necessità di concentrarsi sull'informazione, l'istruzione e la partecipazione dei cittadini in merito all'UE e al suo ruolo nel mondo. Pongono altresì in rilievo la necessità di modificare ulteriormente l'attuale formulazione della proposta in modo da rispecchiare meglio il loro desiderio di garantire la trasparenza e il dialogo dell'UE con i cittadini. In questa discussione tematica, alcuni membri si chiedono se non sia più opportuno affrontare la questione nel gruppo di lavoro sull'istruzione. Altri membri sottolineano che la trasparenza è utile unicamente se i processi decisionali sono più semplici e più comprensibili. Si tratta di un aspetto prioritario per il futuro, nell'ottica di politica che sia realmente accessibile ai cittadini.

### **Polo tematico V**

La discussione sull'UE quale attore forte sulla scena mondiale ha sollevato la questione della sicurezza collettiva nelle sue molteplici forme – forze armate comuni, un esercito europeo, l'obbligo di aiuto e assistenza reciproci di cui all'articolo 42, paragrafo 7 – nonché l'importanza dell'UE in quanto partner forte per valori e principi forti in tutto il mondo. I cittadini evidenziano che questo gruppo non può limitarsi a guardare alla difesa. Altri membri sottolineano che la difesa e la protezione possono assumere varie forme.

A tal fine è necessario disporre di norme comuni e accettate da tutti. I valori e le leggi dell'UE devono essere vincolanti e applicabili. I cittadini sottolineano che qualsiasi forma di difesa collettiva o condivisa non deve concentrarsi sull'aggressione, ma piuttosto essere un mezzo di difesa e di rafforzamento delle risorse collettive affinché l'UE possa essere un difensore della pace nel mondo. Vengono discusse le relazioni dell'UE con la NATO e, sebbene siano considerate importanti, alcuni membri si esprimono a favore di una maggiore identità europea nell'ambito di tale partenariato transatlantico. Altri partecipanti hanno sollevato la questione degli sforzi comuni per proteggere la cibersicurezza e della recente adozione della "bussola strategica" dell'UE.

### **Osservazioni conclusive**

Asees Ahuja conclude la riunione indicando che il segretariato comune modificherà i progetti preliminari di proposte per tenere conto dei suggerimenti formulati dai membri e dalle componenti del gruppo di lavoro. I cittadini rimarranno al centro di tali proposte e le raccomandazioni popolari di altre componenti verranno evidenziate laddove differiscono dalle priorità dei cittadini. In questa discussione in Aula e in quelle future, la presidente illustrerà lo stato di avanzamento del gruppo di lavoro, mentre il portavoce assumerà l'iniziativa di presentare le proposte e il pensiero che le sottende.